

Credito d'imposta per investimenti pubblicitari: bonus al 50% su tutti gli investimenti pubblicitari 2021 e 2022¹

Andrea Delfino, Dottore commercialista e Revisore Legale

14/06/2021

1.- Premessa

L'art. 67 comma 10 del DL 73/2021 (c.d. "Sostegni-bis") ha esteso la misura agevolativa del credito d'imposta per investimenti pubblicitari anche agli investimenti effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

2.- Interventi agevolabili

Per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta per investimenti pubblicitari è concesso, nella misura unica del **50% del valore degli investimenti effettuati**:

- sui **giornali quotidiani e periodici, anche on line** (e non, quindi, sui soli investimenti incrementali), entro il limite massimo di 65 milioni di euro per ciascuno degli anni;
- sulle **emittenti televisive e radiofoniche** locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato, entro il limite massimo di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni.

3. Soggetti destinatari dell'agevolazione

Possono presentare domanda per il Credito d'imposta per investimenti pubblicitari imprese e lavoratori autonomi (indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato) e gli enti non commerciali.

4.- Modalità di accesso al credito

Per l'accesso all'agevolazione, i soggetti interessati dovranno presentare mediante l'apposito modello:

1. la "**comunicazione per l'accesso al credito d'imposta**", contenente i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nell'anno agevolato: **dal 1° al 30 settembre 2021**

¹ **Disclaimer:** il presente documento non costituisce parere professionale sulle questioni affrontate. Esso ha il solo scopo di offrire una panoramica sulla tematica affrontata alla luce delle interpretazioni ad oggi disponibili. Ogni caso andrà opportunamente approfondito e singolarmente trattato. Non si assume alcuna responsabilità circa le conseguenze di qualsivoglia comportamento dovesse scaturire dalla lettura del presente documento.

(restano comunque valide le comunicazioni telematiche trasmesse nel periodo compreso tra il 1° e il 31 marzo 2021);

2. la “**dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**” (cd rendicontazione), resa per dichiarare che gli investimenti indicati nella comunicazione per l’accesso al credito d’imposta, presentata in precedenza, sono stati effettivamente realizzati nell’anno agevolato e che gli stessi soddisfano i requisiti richiesti: **dal 1° al 31 gennaio 2022.**



Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto operativo.

Andrea Delfino